TSC-40

Lista di controllo dei sintomi traumatici (TSC-40)

La Trauma Symptom Checklist-40 è un questionario di autovalutazione di 40 item per adulti. Permette di individuare l'intensità dei sintomi frequentemente associati a traumi vissuti nell'infanzia o nell'età adulta. Esplora sei ambiti clinici: ansia, depressione, dissociazione, indice di trauma da abuso sessuale, problemi sessuali e disturbi del sonno. Utilizzata soprattutto nella ricerca e come misura complementare nella valutazione clinica, fornisce un punteggio totale del disagio legato al trauma e non costituisce di per sé uno strumento diagnostico completo del PTSD.

Numero di domande	40 domande
Durata stimata	12 minuti
Lingua	Italiano
Nome originale	Trauma Symptom Checklist
Destinatari	Adulti
Autori	John Briere, Marsha Runtz (1992)
Categoria	PTSD

Anteprima delle 40 domande

Con quale frequenza ha avuto ciascuno dei seguenti disturbi nell'ultimo mese?

Mal di testa

0 - Mai | 1 | 2 | 3 - Spesso

Con quale frequenza ha avuto ciascuno dei seguenti disturbi nell'ultimo mese?

Insonnia

0 - Mai | 1 | 2 | 3 - Spesso

Con quale frequenza ha avuto ciascuno dei seguenti disturbi nell'ultimo mese?

Perdita di peso (senza essere a dieta)

0 - Mai | 1 | 2 | 3 - Spesso

Con quale frequenza ha avuto ciascuno dei seguenti disturbi nell'ultimo mese?

Disturbi di stomaco

0 - Mai | 1 | 2 | 3 - Spesso

Con quale frequenza ha avuto ciascuno dei seguenti disturbi nell'ultimo mese?

Problemi sessuali

0 - Mai | 1 | 2 | 3 - Spesso

Scoring e interpretazione

Ogni item viene valutato da 0 a 3 in base alla frequenza del sintomo. Il punteggio totale è la somma dei 40 item e va da 0 a 120. Le sottoscale si calcolano sommando i seguenti item: dissociazione 7, 14, 16, 25, 31, 38; ansia 1, 4, 10, 16, 21, 27, 32, 34, 39; depressione 2, 3, 9, 15, 19, 20, 26, 33, 37; SATI 5, 7, 13, 21, 25, 29, 31; disturbi del sonno 2, 8, 13, 19, 22, 28; problemi sessuali 5, 9, 11, 17, 23, 29, 35, 40. Punteggi più elevati indicano sintomi traumatici più marcati. L'interpretazione è dimensionale e si concentra sul punteggio totale, sul profilo delle sottoscale e sul contesto clinico, senza un cut-off diagnostico clinico universalmente stabilito.